

VareseNews

Direttiva europea sull'efficienza energetica degli immobili privati, Tovaglieri e Colombo (Ance) preoccupati

Pubblicato: Martedì 31 Gennaio 2023



L'eurodeputata **Isabella Tovaglieri** è tornata ad incontrare il presidente dell'associazione dei costruttori edili varesina Massimo Colombo sulla **direttiva per l'efficientamento energetico degli edifici privati studiata dall'Unione Europea**. Il membro della Commissione Industria ed Energia del Parlamento europeo ha avviato un dialogo con i soggetti coinvolti a vario titolo dalla nuova Direttiva che proprio ieri ha concluso l'iter dei negoziati prima dell'approdo all'Eurocamera per il voto finale.

Dopo l'incontro promosso lo scorso giugno per raccogliere il contributo e le preoccupazioni del settore edilizio, bancario, produttivo e immobiliare, Tovaglieri, che è l'unica eurodeputata italiana ad aver seguito fin dall'inizio il tema delle prestazioni energetiche degli edifici, **ha aggiornato il tavolo aperto con le categorie e gli ordini professionali interessati dal provvedimento**, facendo il punto sulle ultime fasi del negoziato svoltosi a Bruxelles e sugli emendamenti presentati alla Direttiva.

«La direttiva EPBD, per come si presenta oggi, impone di **migliorare le classi energetiche degli edifici esistenti attraverso massicci interventi di ristrutturazione a carico dei cittadini e delle imprese**, che sono eccessivamente **costosi e irrealizzabili** nel breve periodo stabilito dalla normativa – ha dichiarato Tovaglieri. – Nessuno nega l'importanza della transizione ecologica, ma con l'attuale testo, negoziato senza ascoltare le associazioni di categoria, si rischia di danneggiare tutta la filiera dell'edilizia e della proprietà immobiliare italiana ed europea. **Per questo daremo battaglia in plenaria, portando a Bruxelles la voce critica del territorio**».

Preoccupazione e perplessità sono state espresse anche dal Presidente di ANCE Varese **Massimo Colombo**. «Non neghiamo l'importanza delle finalità della Direttiva, assolutamente condivisibili, volte a una riduzione di emissioni di gas a effetto serra e all'efficientamento del patrimonio immobiliare, che nel caso del nostro Paese risulta vetusto e particolarmente energivoro – ha dichiarato Colombo. – Esprimiamo tuttavia una **seria preoccupazione per i tempi stretti imposti dalla Direttiva, nonché per l'assenza di incentivi strutturali** che possano stimolare la riqualificazione energetica. Da ultimo, una forte perplessità è legata al fatto che la Direttiva non tiene conto delle peculiarità di ogni Paese. Penso ai nostri centri storici e ai tanti immobili di pregio storico che, se non formalmente oggetto di vincolo, saranno soggetti a lavori di riqualificazione energetica, evidentemente incompatibili con il carattere storico-artistico degli stessi».

I partecipanti all'incontro. Tra i numerosi professionisti intervenuti, oltre ai consiglieri di ANCE Varese, anche il Presidente di ANCE Lombardia **Tiziano Pavoni**, la Presidente del Collegio dei Geometri di Varese **Claudia Caravati**, il Presidente del Collegio dei Geometri di Milano **Cristiano Cremoli**, la Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Varese **Giulia Guarnerio**, il Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Varese **Ettore Barbetta**, il Presidente della FIAIP-Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali **Riccardo Ortiz**, il Presidente dell'Associazione Proprietà Edilizia di Varese **Alberto Tenti**, **Giorgio Pozzi** per l'Albo degli Ingegneri di Varese e Giovanni Gagliani Caputo, rappresentante nazionale di Confedilizia.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it